



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it sito internet www.conapo.it

Roma, 18 Agosto 2010

Prot. n. 199/10

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Pref. Francesco Paolo TRONCA

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF
Dott. Ing. Alfio PINI

AL DIRETTORE REGIONALE
VIGILI DEL FUOCO EMILIA ROMAGNA
Dott. Ing. Domenico RICCIO

AL COMANDANTE PROV.LE VVF MODENA
Dott. Ing. Walter TUZI (reggente)

Oggetto: **MODENA- USO DI PERSONALE VOLONTARIO IN VEROSIMILE DIFFORMITA' DI LEGGE E POTENZIALE SPERPERO DI DENARO PUBBLICO.**

La sezione provinciale CONAPO di Modena, unitamente alle locali OO.SS. CGIL – FNCSISL - UIL VVF, ci hanno portato a conoscenza che, per mantenere l'operatività dei distaccamenti volontari nella Provincia di Modena, il Comando, su autorizzazione della Direzione Regionale, avrebbe disposto di utilizzare per tali sedi n. 32 Vigili Volontari con il sistema dei richiami di lavoro a tempo determinato per 20 gg. anziché con il sistema di allertamento a chiamata previsto per tali sedi.

Ci risulta che i distaccamenti in questione di Fanano e Frassinoro (MO), siano già da tempo istituiti come "volontari" e con le modalità di allertamento a chiamata previste dalla normativa vigente per tali sedi, mentre ora gli stessi volontari che prestano servizio presso tali distaccamenti sarebbero stati richiamati con specifico ordine del giorno del Comando di Modena per periodi di 20 giorni, utilizzando quindi fondi del capitolo di spesa per il richiamo del personale discontinuo e con impiego (retribuito) di attesa di intervento presso i distaccamenti volontari.

Ci sentiamo di esprimere ancora una volta forte perplessità sull'uso che si vuole fare dei richiami del personale volontario, che in questo caso non ci sembrano rispettare l'art. 9 del D.Lgs n. 139/2006, l'art. 18 del D.P.R. n. 76/2004, e le circolari di composizione minima delle squadre di intervento, il tutto con potenziale sperpero di denaro pubblico, tenuto conto anche del fatto che, nella zona di intervento dell'Appennino Modenese dove operano i succitati distaccamenti è comunque già presente la squadra boschiva permanente itinerante del Comando VVF di Modena ed il distaccamento permanente di Pavullo nel Frignano (MO) operativo h 24.

Per quanto sopra ci sembrano quindi decadere i presupposti indicati dal legislatore quali "pubbliche calamità", emergenze o particolari necessità" per il richiamo del personale in servizio temporaneo.

E' nota la grave crisi in cui versa il paese, l'esiguità di risorse nelle casse dello STATO, rimarcate anche dall'ultima manovra finanziaria correttiva, come anche il fatto che questo modo di impiego del personale volontario quali "**lavoratori a tempo**" non pare isolato alla sola Modena, ma sembra purtroppo incoraggiato dall'alto, forse più per scopi di facciata, elettorali, propagandistici o altro, anziché di "**vera sicurezza dei cittadini**". Ciò "**maschera**" agli occhi del cittadino la carenza di vigili del fuoco permanenti, e quindi, di fatto, vanifica le politiche di nuove assunzioni, quando vi sono tantissimi volontari/discontinui in graduatoria di stabilizzazione in attesa di assunzione.

In conclusione significhiamo che, nel perdurare di tali atteggiamenti, ci vedremo costretti a segnalare il tutto alle procure erariali, al fine di verificare la correttezza di impiego dei soldi del contribuente.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi